



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 229/15 DEL 31.07.2015

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi della Direzione Generale, CdR 00.00.01.01.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per la ricerca in agricoltura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazione della giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008 e n 21/44 del 03.06.2010;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 28/61 del 26.07.2007, avente ad oggetto "Soppressione dell'ERA Sardegna, del Consorzio interprovinciale per la frutticoltura di Cagliari-Oristano-Nuoro, del Consorzio per la frutticoltura di Sassari e dell'ERSAT Sardegna. Trasferimento delle loro funzioni. Successione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTA la L.R. 5 marzo 2008, n. 3, articolo 7 comma 9, che istituisce il Dipartimento per l'incremento ippico quale articolazione della struttura organizzativa di Agris Sardegna;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n 37/7 del 26.09.2014 avente ad oggetto "Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13. Nomina del Direttore generale dell'Agenzia per la ricerca in Agricoltura (AGRIS Sardegna);

VISTO il decreto del Presidente della Regione n 110 del 01.10.2014 avente ad oggetto "Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, art. 30. Agenzia per la ricerca in agricoltura della Regione autonoma della Sardegna (AGRIS Sardegna). Nomina direttore generale";

VISTA la L.R. 9 marzo 2015, n. 5;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 8/15 del 23.01.2015 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2015 e pluriennale 2015-2017", approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 13/9 del 31.03.2015;

VISTA la L.R. n. 24 del 25 novembre 2014, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", ed in particolare l'art. 8 che prevede una sola direzione generale per le Agenzie regionali e che i servizi costituiscano le uniche articolazioni organizzative di livello dirigenziale;

PREMESSO che:

è in atto la riforma degli ordinamenti contabili pubblici, i cui passaggi salienti devono essere individuati nelle leggi 31 dicembre 2009, N. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), 5 maggio 2009, N. 42 (delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione) e nel decreto legislativo 23 giugno 2011, N. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli





DETERMINAZIONE N. 229/15 DEL 31.07.2015

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, N. 42);

- sulla base del combinato disposto l'art. 2 della L.R. 5 del 9 marzo 2015, n. 5 e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 si estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali e, pertanto, con deliberazione della Giunta regionale devono essere disposte anche le direttive rivolte agli enti strumentali;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.04.2015 avente ad oggetto: "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", sono state adottate le linee guida di cui sopra, in base alle quali gli enti e le agenzie devono predisporre la gestione secondo il principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata e devono avviare l'adeguamento dei propri sistemi contabili alle disposizioni del Titolo I del D. Lgs. N. 118/2011;
- nella Deliberazione di cui sopra è stato inoltre stabilito per gli Enti ed Agenzie un cronoprogramma delle attività da compiere nel corso dell'anno 2015, in particolare è stato previsto che entro la data del 30 giugno 2015 doveva essere effettuata la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi in concomitanza con il riaccertamento ordinario, da concludersi non oltre il termine previsto per il rendiconto generale;
- l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Direzione Generale dei Servizi Finanziari, nel corso della riunione sull'attività di riaccertamento straordinario degli enti strumentali, convocata a Cagliari per il giorno 14 luglio 2015, ha comunicato che il termine per la conclusione della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi è stato riscadenzato al 30 settembre 2015;

CONSIDERATO che:

- i singoli Servizi dell'Agenzia, in quanto centri di responsabilità, devono provvedere a disporre, con propria determinazione, la minore entrata dei residui attivi dichiarati inesigibili o insussistenti e l'economia di spesa per i residui passivi, dichiarati non formali e a confermare la permanenza dei restanti individuandone la rispettiva scadenza;
- con nota prot. 11765 del 24 giugno 2015 il Servizio Bilancio e Contabilità ha chiesto ai Direttori di Servizio dell'Agenzia di voler provvedere alla definizione delle procedure di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per quanto di competenza entro la data del 20 luglio 2015, trasmettendo inoltre la documentazione pervenuta in merito dal competente Assessorato;
- a seguito della nota di cui sopra il Servizio Bilancio e Contabilità, vista la proroga concessa per le vie brevi dall'Assessorato competente, ha comunicato lo spostamento di detto termine al 31 luglio 2015;

TENUTO CONTO che:

- con riferimento alla normativa di cui trattasi, è stata completata la verifica della consistenza dei residui attivi
 e passivi, attraverso un'operazione di riaccertamento della sussistenza dell'obbligazione giuridica che ha
 determinato la conservazione, o lo stralcio (completo o parziale) dei residui medesimi, definendo, per quelli
 confermati, la temporalità della loro esigibilità;
- a seguito della predetta istruttoria amministrativa di revisione dei residui di questa Direzione Generale:

le ENTRATE, di cui all'elenco allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, sono così composte:

- 1) residui attivi da eliminare definitivamente in quanto non assistiti da obbligazioni giuridiche perfezionate o perché assolutamente inesigibili pari a complessivi € 0,00;
- 2) residui attivi scaduti in quanto esigibili all'1.1.2015 pari a complessivi € 0,00;
- 3) residui attivi da reimputare al 2015 o a esercizi successivi sulla base delle relative scadenze pari a complessivi € 162.500,00;

le SPESE, di cui all'elenco allegato "B", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, sono così composte:





DETERMINAZIONE N. 229/15 DEL 31.07.2015

- 1) residui passivi da eliminare definitivamente in quanto non assistiti da obbligazioni giuridiche perfezionate pari a complessivi € 457.447,41, di cui € 419.722,92 da vincolare nel risultato di amministrazione ed € 1.595,62 che concorrono comunque alla determinazione del fondo pluriennale vincolato;
- 2) residui passivi scaduti in quanto esigibili all'1.1.2015 pari a complessivi € 1.531,81;
- 3) residui passivi da reimputare al 2015 o ad esercizi successivi sulla base delle relative scadenze pari a complessivi € 625.161,00.

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

- di approvare, secondo quanto detto in narrativa, a seguito del riaccertamento straordinario dei Residui, effettuato ai sensi dell' art. 2 della L.R. 5/2015 e della Deliberazione della Giunta Regionale n.19/23 del 28 aprile 2015, gli elenchi, allegati "A" – ACCERTAMENTI e "B" – IMPEGNI che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di inviare la presente determinazione al Servizio Bilancio e Contabilità per i provvedimenti di competenza;
- 3. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale e sul sito internet dell'Agenzia.

II Direttore Generale

Dr MV Raffaele Cherchi